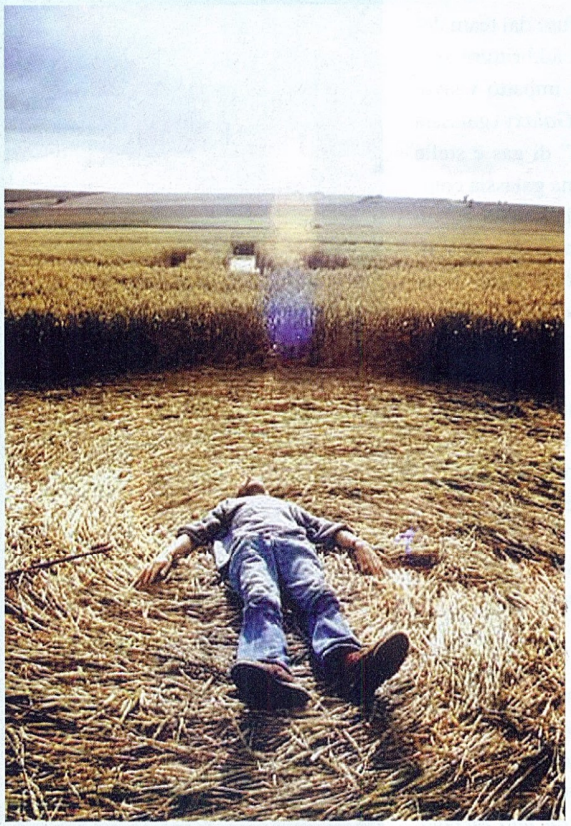
FATTI E OPINIONI

COELUM E UFO? NO!

Egregio direttore,

le scrivo questa lettera per esprimerle il mio parere in merito alla questione della pubblicità alla rivista "UFO" che da qualche numero fa compare fra le pagine di Coelum.

Premetto innanzitutto di essere sempre stato molto critico nei confronti dell'ufologia, così come di tutte le altre pseudoscienze; ma siccome non voglio essere accusato di comportarmi come gli astronomi tolemaici che si rifiutarono di guardare nel telescopio di Galileo, ogni tanto spreco un po' del mio denaro (perché alla fine, di questo si tratta) per acquistare una rivista di ufologia o di altre discipline pseudoscientifiche. Capita così che sui miei scaffali, assieme a una moltitudine di riviste "serie", fra cui tutti i numeri di Coelum, facciano bella mostra di sé anche alcuni numeri della succitata "UFO" e persino un esemplare di "UFO: la visita extraterrestre" diretta da Giorgio Bongiovanni (sì, proprio lui, quello con le stimmate). Sorvolando sulle "scientifiche" corbellerie del buon Giorgio, (come la dimostrazione che l'interno della Terra sia cavo e popolato da alieni), vorrei soffermarmi un attimo su "UFO", quella pubblicizzata da Coelum e diretta dal presidente del CUN Roberto Pinotti. Una rivista dove si dà credito a persone in contatto telepatico con alieni provenienti da Venere (possiamo immaginare quanto, con i suoi 450°C di temperatura, le 90 atmosfere di pressione e le nubi di acido solforico, Venere sia adatto a ospitare la vita). Oppure dove si parla di "cerchi nel grano", di improbabili teorie su flussi di microonde e si accusa di malafede e superficialità chiunque cerca di dimostrare che anche un essere umano può riuscire a farne anche di molto complessi. Figuriamoci! Sono stati osservati talmente tanti cerchi che non potranno essere tutti falsi, no?



Lo stesso discorso vale (ovviamente) per tutti gli avvistamenti di UFO, e in particolare per le foto, la maggior parte delle quali ritrae sagome a dir poco indefinibili, sfuocate e ingrandite all'eccesso. Ma è risaputo che solo le foto della NASA (come quelle della regione di Cydonia fatte dalla MGS) sono falsificate per coprire l'esistenza degli alieni. Che dire poi delle ultime teorie sulle abductions, secondo le quali sarebbero da attribuirsi in parte agli alieni e in parte a operazioni segrete da parte del governo degli Stati Uniti? Tanto di cappello alla serie X-Files che aveva capito tutto. E vogliamo dimenticare come con un chip di 10 mm impiantato nella ghiandola pineale il governo (o la NASA) possa "proiettare" direttamente nel nostro cervello immagini, suoni, odori ecc. facendoci credere qualsiasi cosa? Per chi non lo sapesse, la ghiandola pineale è l'epifisi, un organo che produce ormoni e assolve a numerose funzioni neuro-vegetative. Ma da qui a dire che attraverso essa sia possibile controllare tutto il cervello ce ne corre... Forse Pinotti dovrebbe studiarsi un po' di anatomia prima di far scrivere certe cose sul suo giornale.

Potrei andare avanti ancora , per pagine e pagine, ma ora vorrei lasciare da parte l'ironia per fare alcune riflessioni serie:

- *leggendo attentamente una qualsiasi rivista di ufologia si notano tantissimi giri di parole, ma nessuna prova concreta. Anche le presunte "analisi" sulle immagini assomigliano più a filtri artistici di Photoshop che a degli algoritmi per migliorarne effettivamente la qualità.*
- *Secondo gli ufologi, le testimonianze (di avvistamenti, abductions ecc.) sono talmente tante che non possono essere tutte false. Secondo me, se la maggior parte è dimostrata falsa (e lo è), nulla impedisce che possano esserlo* tutte.
- *Gli ufologi, una volta presentate poche e non esaustive prove (come le orribili foto di cui sopra) si ritengono al di sopra di ogni sospetto, e chiunque faccia loro notare che le foto sono facilmente falsificabili viene accusato di malafede, o peggio, di collusione con le autorità nel "cover-up".*
- *Più in generale, si rifiutano di arrendersi anche di fronte all'evidenza, accusando a sproposito chi li critica, quando le loro teorie si dimostrano infondate*

Concludendo, a me sembra che molti atteggiamenti degli ufologi, abbiano molto in comune con quelli degli astrologi o dei cultori della new-age. Non mi fraintenda: l'ufologia (a differenza dell'astrologia) avrebbe tutti i crismi per essere considerata una scienza, se non fosse fatta da certe persone (fra le quali metto anche Pinotti) e in questo modo. Per questo ritengo che "UFO" sia una rivista antiscientifica, e come tale (almeno in linea di principio) non dovrebbe essere pubblicizzata su un'ottima pubblicazione come Coelum.

Cordialmente

Davide Andreani – Ferrara

(alphacen@libero.it)

CONFUSIONE DI FACCE

Spett.le redazione,

se vi può interessare, questa simpatica perla l'ho trovata su "Oggi" di qualche mese fa...

Ferdinando Bellière – Calderino (BO)

(ilmantra@libero.it)

CONTINUA A PAG. 87